

Il suolo

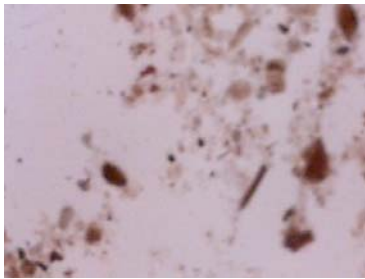
Materiale utilizzato:

un po' di terreno per i vasi,
becker,
acqua,
agitatore,
due porta oggetti,
un telescopio.

Procedimento:

1°FASE

La professoressa ha versato il campione di terra nel becker, lo ha mescolato con l'agitatore, dopo poco abbiamo notato che il fondo si è scurito e la parte centrale si è schiarita mentre sulla superficie c'era la schiuma con alcuni tronchetti.



Alcuni pezzi di terra che erano sulla superficie erano più leggeri rispetto a quelli sul fondo. Abbiamo tolto la parte superficiale e l'abbiamo messa in un porta oggetti per il microscopio e abbiamo visto dei resti di animale e di vegetale (organici). Poi dentro il porta oggetti abbiamo messo la terra e abbiamo visto che c'erano grandi e piccoli ciottoli e dei piccoli frammenti di minerali.



2°FASE

Questa volta abbiamo utilizzato la terra del giardino della scuola che era più chiara rispetto a quella della prima fase. L'abbiamo messa nel becker, e l'abbiamo mescolata con acqua e agitatore .

Questa terra ha caratteristiche diverse rispetto a quelle della terra precedente :

- E' più sabbiosa
- Più chiara
- Meno sporca
- Non resta nulla in galleggiamento
- Non c'è schiuma

Dopo aver messo anch'essa sul microscopio abbiamo osservato che c'erano sedimenti che ingranditi sembravano ghiaia .



CONCLUSIONI:

I terreni sono diversi perchè la roccia madre è diversa e la posizione geografica e climatica anche. Nel primo esperimento la parte organica era più pesante e quindi andava fondo. Invece nel secondo esperimento non essendoci parte organica la terra è più leggera cadeva sul fondo.